
Croce rossa: Solferino, il 22 agosto commemorazione della prima convenzione di Ginevra e concerto di Remo Anzovino

Il prossimo 22 agosto il Memoriale della Croce rossa di Solferino sarà teatro di due importanti appuntamenti. Alle 18:15 inizierà la cerimonia di commemorazione della firma della prima Convenzione di Ginevra. Tappa fondamentale per la nascita dell'umanitarismo moderno, venne siglata da 12 Stati europei, e fu ispirata dalle idee di Henry Dunant, padre fondatore della Croce rossa. Dopo i saluti iniziali di Leda Mazzocchi, presidente del Comitato di Solferino della Cri, interverranno Giuseppe Barrile, delegato principi e valori del medesimo Comitato; Rosario Valastro, presidente Croce rossa italiana; Marzia Como, delegata nazionale principi e valori della Cri, e Erwin Kob, referente Cri per la tutela dell'emblema. A seguire, alle 21, dopo i saluti del sindaco di Solferino Germano Bignotti, il maestro Remo Anzovino si esibirà in concerto, riproponendo i brani del suo ultimo album "Don't forget to fly". Compositore e pianista, Nastro d'argento per la musica dell'arte, è uno dei massimi esponenti della scena strumentale italiana. Le musiche di Anzovino hanno accompagnato "Respiro d'inverno", il documentario realizzato dalla Cri lo scorso febbraio, relativo alle attività della Croce rossa italiana ad un anno dal conflitto in Ucraina. "Celebrare la prima Convenzione di Ginevra vuol dire ribadire il nostro impegno a tutela dei diritti delle vittime nei conflitti, all'assistenza a feriti e malati, al rispetto del personale medico e delle strutture sanitarie sotto un unico emblema. Ancora oggi assistiamo a numerose violazioni del diritto internazionale umanitario che minacciano pesantemente la protezione dei civili, nonché di tutti gli operatori umanitari e il personale medico impegnati a salvare vite umane. Oggi ricordiamo ancora una volta le parole del nostro fondatore, Henry Dunant: la vita è sempre sacra". Così il presidente Valastro.

Giovanna Pasqualin Traversa